

Publicità choc anti-fumo con i feti

In Spagna fa discutere la scelta delle immagini sui pacchetti di sigarette
I pro life: un paradosso, ha 14 settimane come il termine per abortire della nuova legge

DI **MICHELA CORICELLI**

Un feto di 14 settimane per convincere le mamme che il fumo fa male. È una delle 12 immagini scelte dal ministero spagnolo della Sanità per il prossimo anno. A partire dal 2011 sui pacchetti di sigarette appariranno, obbligatoriamente, fotografie choc: polmoni distrutti dal tumore, cuori, denti malati. Fra le foto selezionate dalla Spagna all'interno di un catalogo messo a disposizione dall'Unione europea, spicca l'immagine di un feto: un bimbo di 14 settimane, giorno più, giorno meno.

Un paradosso, secondo le associazioni pro-life: il governo spagnolo ha approvato una riforma dell'aborto che entrerà in vigore il 5 luglio e liberalizzerà completamente l'interruzione di gravidanza entro le prime 14 settimane, ovvero la stessa età del feto che dovrebbe essere difeso dal tabacco. Luis Chiva, portavoce dell'associazione Ginecologi per il Diritto di Vivere, ha denunciato al quotidiano *La Razón* l'evidente contraddizione: «Vengono pubblicati dei feti sui pacchetti di sigarette e allo stesso tempo entra in vigore una legge che permette di annichilirli».

L'incoerenza ha sorpreso varie associazioni. Per Benigno Blanco, responsabile del Foro della Famiglia, l'immagine «dimostra l'irrazionalità scientifica della legge dell'aborto». Ma le organizzazioni in difesa della vita pensano che – paradossalmente – la campagna antifumo del ministero della Sanità le aiuterà a trasmettere un messaggio antiaborto. L'immagine parla da sola.

«Questo dimostra – dicono – che un feto di 14 settimane è un essere umano, non solo un essere vivente» ha dichiarato alla Razon Natalia Lopez Moratalla, professoressa di biochimica all'Università di Navarra. Lo scorso anno, nel pieno del dibattito sulla riforma dell'aborto, la ministro dell'Uguaglianza Bibiana Aído disse che un feto di 13 settimane è «un essere vivente», ma «non è un essere umano»: le sue dichiarazioni scatenarono una polemica che non si è ancora spenta.



L'immagine del feto di 14 settimane che comparirà sui pacchetti di sigarette



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.